



## COMUNICATO STAMPA

Certamente un concerto memorabile il 3 luglio al Teatro Antico di Taormina quello di Paolo Conte. Il cantautore piemontese, in tour da mesi con il suo ultimo album *“Psiche”*, forse uno dei più importanti della sua storia musicale, approderà a Taormina dopo aver girato tutta l’Europa. Applaudito ed acclamato in Francia e in Germania, il concerto di Conte è atteso dai fan siciliani. Cantautore, pianista, amante di jazz, Conte emozionerà come lui solo sa fare la platea di Taormina.

A 35 anni dal suo esordio, l'avvocato piemontese "prestato" alla musica presenterà al pubblico i suoi brani più famosi e le canzoni dell'ultimo album di inediti, dedicato ai musicisti fedeli compagni da anni nei suoi concerti. L'album *“ Psiche”* contiene 15 canzoni nate per essere contemplate, come accade davanti a un quadro. Tra Amore e Psiche l'autore sceglie Psiche perché più terrena ma soprattutto perché ha più storie da raccontare. Ricordandoci di un'altra passione di Conte la pittura potremmo definire i brani di quest'ultimo suo capolavoro delle canzoni pittoriche.

Paolo Conte nasce il 6 gennaio 1937 in una famiglia borghese astigiana: il padre è un notaio con la passione per la musica, suona il pianoforte ed ama il jazz mentre la madre proviene da una famiglia di proprietari terrieri.

Inizia a prendere lezioni di pianoforte da bambino. Laureato in giurisprudenza, destinato alla carriera notarile si avvicina al mondo del jazz come amatore suonando il vibrafono in alcuni gruppi musicali di Asti: ed è proprio con uno di questi gruppi, il *Paul Conte Quartet*, che fa il suo debutto discografico nel 1962. Nello stesso periodo inizia a scrivere le sue prime canzoni, spesso in collaborazione con il fratello: tra queste, la prima risale al 1964, *Ed ora te ne vai* e la seconda al 1965 con un testo di Giorgio Calabrese, *L'ultimo giorno*.

Il primo brano di un certo successo è *Chi era lui* che è anche il lato B della celebre *Il ragazzo della via Gluck*; la collaborazione con Adriano Cementano proseguirà con *La coppia più bella del mondo* e *Azzurro*. Altri suoi successi come autore nel nuovo decennio sono *Una giornata al mare* per l'Equipe 84 e *Santo Antonio Santo Francisco* per Piero Focaccia e *Mungo Jerry*, canzone che concorre al Festival di Sanremo 1971.

Ma è nel 1974 che esordisce come cantautore e ottiene un contratto con l'RCA Italiana; il disco, intitolato semplicemente con il suo nome e cognome, *Paolo Conte*, contiene una sua versione di *Una giornata al mare*, e alcune canzoni nuove tra cui una, *Onda su onda*.

L'anno successivo ripete l'esperienza con un nuovo album, ancora intitolato *Paolo Conte*, a cui attinge nuovamente Lauzi che incide *Genova per noi*, e

che contiene altre canzoni che diventeranno dei classici del repertorio cantano, come *La topolino amaranto* e *La ricostruzione del Mocambo*.

Nel 1976 partecipa al Premio Tenco, che accompagnerà la sua ascesa per molti anni..

È solo nel 1979 con *Un gelato al limon* che riesce a farsi apprezzare a pieno dal pubblico,.*Paris milonga*, del 1981, contiene la canzone forse più famosa di Paolo Conte, *Via con me*, reinterpretata in seguito anche da Roberto Benigni.È adorato dal pubblico francese, e, come pochi altri autori italiani, anche dall'ambiente musicale statunitense.

Passato alla CGD, negli anni ottanta escono diversi album di inediti, e nel frattempo è impegnato in molte tournée all'estero dove, come in Italia, registra il tutto esaurito.

Conte è anche uno dei "maestri del Palio di Asti", avendo dipinto i due tradizionali sendalli raffiguranti San Secondo, per l'edizione 2007 dell'antica festa astigiana di settembre.Nel maggio del 2007 l' Accademia delle Belle Arti di Catanzaro gli ha conferito la Laurea Honoris Causa in Pittura per l'opera multimediale "Razmataz".

Conte ha avuto assegnati ben quattro "Ricci d'Argento" del celebre orafo Gerardo Sacco, riconoscimento di Fatti di Musica, la rassegna del miglior live d'autore italiano organizzata da Ruggero Pegna che premia i migliori concerti d'autore italiani di ogni anno.

Nel 2008 pubblica il nuovo album, Psiche; nello stesso mese la BMG immette sul mercato un album, Paolo Conte plays jazz, che racchiude alcune incisioni effettuate in vari periodi di brani jazz, tra i quali quelli realizzati con il *Paul Conte Quartet* e le registrazioni con Gianni Sanjust.

Nell'aprile 2009 il Saggiatore pubblica "Manuela Furnari. Paolo Conte. Prima la musica", il primo libro scritto a quattro mani con la partecipazione diretta del Maestro.

**I biglietti possono essere acquistati in tutte le agenzie di Box Office (095 722 5340) e Ticket One (892. 101) e on line su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it).**